



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Gestionale(<i>IdSua:1513588</i>)
Classe	LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica
Nome inglese	Engineering Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/servizi/servizi-agli-studenti/segreterie-studenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMBROSINO	Roberto	ING-INF/04	RU	1	Caratterizzante
2.	CARAMIA	Pierluigi	ING-IND/33	PA	1	Affine
3.	FACCI	Andrea Luigi	ING-IND/08	RD	1	Caratterizzante
4.	FALCUCCI	Giacomo	ING-IND/09	RD	1	Caratterizzante
5.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante
6.	LABATE	Carmelo Vincenzo	ING-INF/04	RD	1	Caratterizzante
7.	MAURO	Alessandro	ING-IND/10	RD	1	Caratterizzante
8.	MINUTILLO	Mariagiovanna	ING-IND/09	RU	1	Caratterizzante
9.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante

10.	PETRILLO	Antonella	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante
11.	VANOLI	Laura	ING-IND/10	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	De Crescenzo Emanuela decrescenzoemanuela@hotmail.com 3486034550 Sainas Domenico domenicosainas@gmail.com 3391550997 Schettino Stefania schettino.stefania@libero.it 3332711066
Gruppo di gestione AQ	Antonio Thomas Roberto Ambrosino Felicia Napolitano Stefania Schettino Renato Passaro
Tutor	Antonio BRACALE Mariagiovanna MINUTILLO Alberto CAROTENUTO Roberto AMBROSINO Renato PASSARO Laura VANOLI Nicola MASSAROTTI Pierluigi CARAMIA Michele VADURSI Alessandro MAURO Elio JANNELLI Agostino IADICICCO Andrea Luigi FACCI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo, in grado di operare nel settore industriale e dei servizi, con una particolare attitudine a risolvere problemi legati alla gestione operativa di impianti per la produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia, di impianti di riscaldamento e condizionamento, dei loro componenti e dei sistemi termotecnici civili e industriali. E' inoltre in grado di svolgere il ruolo di responsabile dell'energia nelle aziende ed enti in cui è richiesto tale ruolo.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015.

E' stata proposta, una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

In particolare, è stato illustrato il corso di studio ponendo l'attenzione sulla figura professionale dell'ingegnere gestionale il quale sarà in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione. Quest'ultimo, infatti riceverà una preparazione focalizzata alla specializzazione nel campo della gestione e della produzione industriale, in particolare nella pianificazione e programmazione integrata delle risorse dell'impresa ponendo solide basi riguardanti il posizionamento strategico e tattico di quest'ultima.

Le aziende consultate (Unione Industriali-Confindustria Campania), l'Associazione piccole imprese (API-Provinciale, CONFAPI-Regionale), le OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, nonché le caratteristiche della prova finale.

Le parti consultate, inoltre, esprimono il proprio assenso anche in merito alla figura dell'ingegnere gestionale apprezzandone la flessibilità della professionalità che risulta spendibile in qualsiasi realtà industriale

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio di Ingegneria Gestionale presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute hanno sottolineato l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti legati alla fruizione della cultura tecnico-scientifica.

Nel corso delle consultazioni sono stati discussi i modi e i tempi con cui sono state condotte le indagini e le consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha svolto al fine di definire la domanda di formazione. Ciò ha consentito di proporre, ove necessario, modifiche procedurali che favoriscano la raccolta delle informazioni utili a garantire l'efficacia di tali indagini e consultazioni, ai fini di individuare le funzioni nel contesto lavorativo e le competenze necessarie verso le quali l'allievo viene preparato in modo significativo dal CdS. Si è verificato che funzioni e competenze siano state definite in modo chiaro al fine di permettere che la progettazione del percorso di formazione tenga effettivamente conto della domanda di formazione.

In particolare per quanto riguarda il Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, il Direttore del Dipartimento ha informato che i corsi di Laurea Magistrali afferenti al Dipartimento di Ingegneria, LM-23 Ingegneria Civile, LM-27 Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione, LM-31 e 33 (Interclasse) Ingegneria Gestionale hanno anche inserito gli accordi di Double Degree con il Politecnico della New York University, in fase avanzata di stesura. Ciò è motivato dalla forte esigenza di internazionalizzazione presente nell'Università e nel mondo del lavoro.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia.

funzione in un contesto di lavoro:

In generale, l'ingegnere gestionale è in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione, anche interagendo con colleghi ingegneri di formazione spiccatamente tecnica e progettuale. Sono in particolare le PMI (piccole e medie imprese) a richiedere giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici nelle discipline che riguardano le attività organizzative, gestionali, progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio

competenze associate alla funzione:

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi/consulenza ad alto valore aggiunto e nelle amministrazioni pubbliche. Le loro professioni più tipiche saranno il controllo di gestione, il marketing, la finanza, la consulenza strategica, la gestione dell'ICT, la gestione della supply chain e dei processi produttivi, la logistica e la pianificazione tecnologico-produttiva.

sbocchi professionali:

I laureati Magistrali potranno trovare occupazione anche presso aziende ed enti per la produzione, la conversione e la gestione dell'energia; imprese impiantistiche; imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine termiche e sistemi propulsivi, di sistemi ausiliari per la gestione e conversione dell'energia, di linee e reparti di produzione nei settori manifatturieri dell'ingegneria energetica e di sistemi complessi; industrie meccaniche, elettromeccaniche ed elettriche, imprese di esercizio di apparati, sistemi ed infrastrutture riguardanti l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche. La figura professionale formata è riconducibile quindi anche a quella dell'ingegnere industriale esperto nella gestione dei processi, iscrivibile a seguito di esame di stato nell'albo professionale degli ingegneri nella sezione A settore industriale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)
2. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi.

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari e sia alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso del titolo di primo livello in Ingegneria Gestionale o in Ingegneria Industriale.

Lo studente che non rientra nei requisiti sopra indicati deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale un numero minimo di 36 CFU nei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; SECS-S/02; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01) e di 45 CFU nei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la laurea magistrale (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-INF/04; ING-IND/35; ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10).

Ai fini del computo di cui alla tabella precedente, possono essere considerati anche CFU acquisiti in SSD diversi da quelli di base o caratterizzanti indicati nelle precedenti tabelle ma considerati affini dal Consiglio del Corso di Studi e successivamente deliberati in Consiglio di Dipartimento.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata:

- nel caso di titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).
- nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea non inferiore a 105.
- nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea superiore o uguale a 94 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene non verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea inferiore a 94 in un numero di anni maggiore del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). In questo caso la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione richiede il superamento di un esame di ammissione.

Gli esami di ammissione sono previsti due volte al mese fino al mese di febbraio. La valutazione per l'ammissione è affidata ad una commissione composta da 3 docenti afferenti il consiglio del corso di studi.

L'esame di ammissione è richiesto in ogni caso a studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni.

La Commissione preposta potrà in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente.

Lo studente nell'ambito dei requisiti di adeguatezza deve dimostrare di saper adeguatamente leggere e scrivere in lingua inglese. Tale adeguatezza è automaticamente garantita se lo studente ha conseguito almeno 3 CFU relativi ad una verifica di profitto di conoscenza della lingua inglese o in alternativa abbia conseguito un titolo in istituti accreditati individuati dal Consiglio di Dipartimento.

In considerazione della necessità di verifica, da parte del consiglio di corso di studi, dei requisiti di iscrizione alle lauree magistrali gli studenti interessati devono compilare una domanda di valutazione del possesso dei requisiti curriculari e della personale preparazione ai fini del rilascio del NULLA OSTA per l'immatricolazione o il trasferimento al seguente corso di laurea magistrale.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono tecnici altamente qualificati in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive necessarie per ottimizzare e razionalizzare l'impiego dell'energia in tutti i processi di concepimento, realizzazione, distribuzione, consegna ed utilizzazione di beni e servizi. E, dunque, sempre più sentita l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è pertanto configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica) ed intende rispondere a queste esigenze, integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica.

Il percorso formativo per il conseguimento della laurea magistrale in ingegneria gestionale prevede attività ripartite in maniera equilibrata nelle discipline relative al completamento della preparazione specifica nelle aree caratterizzanti l'ingegneria gestionale e l'ingegneria meccanica, unitamente all'integrazione in alcune aree culturali affini. Le discipline che concorrono alla formazione del curriculum vertono sui settori tipici dell'ingegneria gestionale, quali la gestione della produzione industriale, la gestione e l'ottimizzazione delle tecnologie dei servizi industriali, l'economia ed il controllo di gestione, l'automazione industriale, la logistica, la gestione industriale della qualità e la sicurezza; quelli dell'ingegneria meccanica con l'approfondimento delle conoscenze teoriche ed applicative relative ai processi di trasformazione industriale, all'energetica, alla termo fluidodinamica, alla trasmissione del calore, ai sistemi di conversione dell'energia, all'economia dell'energia, alle energie rinnovabili; affiancate da discipline di aree affini, quali i sistemi elettrici per l'energia, le basi di dati, le reti informative aziendali, la strumentazione industriale necessaria per la valutazione quantitativa dei parametri di prodotto o di processo.

Il percorso formativo si concluderà con un'importante attività progettuale, nella maggior parte dei casi condotta nell'ambito di una realtà produttiva di beni o di servizi, che si traduce in un elaborato finale che, oltre a dimostrare la padronanza degli argomenti e

la capacità di operare in modo autonomo, evidenzi le capacità comunicative e relazionali, la visione d'insieme e la capacità di coniugare in modo equilibrato gli aspetti tecnici con quelli gestionali, organizzativi ed economici.

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
-------------	--

Area Generica

Conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi universitari e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. La capacità di comprensione di argomenti di livello universitario elevato viene anche raggiunta attraverso l'elaborazione di progetti e l'utilizzo esteso di laboratori e tecniche di simulazione. Inoltre, attraverso l'opportunità di svolgere la tesi di laurea magistrale all'interno delle imprese o come lavori che si collocano in progetti di ricerca, il laureando consegue conoscenze inerenti agli aspetti applicativi dei suoi studi, già introdotti mediante le sessioni di esercitazione e di laboratorio. Il conseguimento dei risultati relativi alla conoscenza e capacità di comprensione viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e nello sviluppo e discussione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio. Le capacità applicative sono assunte dal laureato attraverso un marcato coinvolgimento diretto nelle attività di esercitazione e laboratorio, nonché lo sviluppo di progetti con crescente grado di autonomia. Il lavoro di tesi per la Laurea Magistrale, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il momento di sintesi e verifica di questo processo di apprendimento. Infine, ulteriori capacità di comprensione applicata vengono acquisite attraverso le opportunità scaturite da visite presso le imprese, lo sviluppo di progetti in collaborazione con i dottorandi di ricerca, lo svolgimento di tirocini ed esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca. Il conseguimento dei risultati relativi alla capacità di applicare conoscenza e comprensione viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
-------------	---

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano acquisito

Autonomia di giudizio	<p>la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tali obiettivi sono ottenuti attraverso progetti, esercizi, ed applicazioni. Le capacità di giudizio vengono inoltre ampliate attraverso incontri e colloqui con esponenti del mondo del lavoro promossi con l'organizzazione di seminari, conferenze, visite aziendali. La tesi di laurea magistrale, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente, confrontandosi con un contesto caratteristico dell'Ingegneria Gestionale, elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>
Abilità comunicative	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e preciso lo sviluppo e le conclusioni delle loro attività, nonché le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. L'acquisizione di tali abilità comunicative è stimolata attraverso la richiesta di esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio a colleghi studenti e a docenti. Potranno essere previste delle sessioni di tipo seminariale in cui singoli studenti o gruppi di essi sono incaricati di illustrare un tema o un progetto. Infine, l'esposizione dei risultati del lavoro di tesi magistrale rappresenta un fondamentale momento in cui lo studente elabora le proprie capacità comunicative, oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento del voto di laurea. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro di impostare in modo autonomo lo studio di discipline ingegneristiche e di base anche non contemplate nel proprio curriculum. Gli studi di ingegneria da sempre hanno avuto l'obiettivo di fornire metodi e capacità per affrontare problemi di natura tecnico-ingegneristica non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Pertanto, la capacità di affrontare ulteriori studi dopo la laurea magistrale, sia autonomi che mediante percorsi formativi post-laurea magistrale, è nella tradizione del laureato in ingegneria al termine di un percorso quinquennale. Nel percorso formativo proposto, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e attività progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere in modo autonomo informazioni, elaborarle e acquisire ulteriori conoscenze, al fine di sviluppare elaborati di progetto. Il conseguimento dei risultati relativi alla capacità di apprendimento viene verificato nel corso dell'interazione tra relatore e studente per la predisposizione della tesi di laurea.</p>

QUADRO A5

Prova finale

Ai sensi del DM 270/04 art. 11 comma 5 la prova finale della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale prevede la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore ed eventualmente di un correlatore anche appartenente ad un ateneo estero, nel caso lo studente partecipi a programmi di scambio internazionale. Essa deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso didattico. Tale elaborato è un'opera individuale che può anche essere sviluppata nell'ambito di una più articolata attività condotta in collaborazione con altri studenti. A titolo esemplificativo, l'elaborato può riguardare lo sviluppo di un modello interpretativo, l'analisi di un caso o progetto aziendale,

la verifica empirica di ipotesi di ricerca.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formazione LM Gestionale

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del grado di apprendimento, in itinere e finale, può svolgersi con diverse modalità:

- verifica orale e/o scritta mediante la preparazione di progetti individuali o di gruppo;
- valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e alle attività seminariali;
- esami orali e/o scritti (nel caso di insegnamenti che rendano possibile una verifica scritta delle competenze raggiunte).

Le informazioni relative a ciascun insegnamento sono raccolte in schede allegate alla guida dello studente e pubblicate sul sito.

In ogni scheda sono indicati: la denominazione dell'insegnamento, il settore scientifico-disciplinare di appartenenza, i crediti assegnati, gli obiettivi formativi, i contenuti, i pre-requisiti, le propedeuticità, le modalità di accertamento del profitto ed i testi da utilizzare per la preparazione.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php?page=orario_lez

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php?page=calend_esami

<http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php?page=sedute>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/04	Anno di corso 1	CONTROLLI AUTOMATICI link	AMBROSINO ROBERTO	RU	9	72	
2.	ING-INF/01	Anno di corso 1	ELETTRONICA INDUSTRIALE link	IADICICCO AGOSTINO	PA	6	48	
3.	ING-IND/17	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI link	PETRILLO ANTONELLA	RD	9	72	
4.	ING-IND/09	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI link	JANNELLI ELIO	PO	9	72	
5.	ING-IND/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELL'ENERGIA link	VANOLI LAURA	PA	9	72	
6.	ING-IND/35	Anno di corso 1	GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEI PROGETTI link	PASSARO RENATO	PO	6	48	
7.	ING-IND/35	Anno di corso 1	GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEI PROGETTI link	PASSARO RENATO	PO	6	48	
8.	ING-IND/17	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALIT link			9	72	

9.	ING-IND/09	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE MACCHINE link	FALCUCCI GIACOMO	RD	6	48
10.	ING-IND/10	Anno di corso 1	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA link	MAURO ALESSANDRO	RD	6	48
11.	ING-IND/10	Anno di corso 1	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link	MASSAROTTI NICOLA	PA	6	48
12.	ING-IND/10	Anno di corso 1	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link	MASSAROTTI NICOLA	PA	6	48
13.	ING-IND/08	Anno di corso 1	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA link	FACCI ANDREA	RD	6	48
14.	ING-IND/08	Anno di corso 1	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA link	FACCI ANDREA	RD	6	48
15.	ING-IND/35	Anno di corso 1	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT link	PASSARO RENATO	PO	9	72
16.	ING-INF/04	Anno di corso 2	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE link	LABATE CARMELENZO	RD	9	72
17.	ING-IND/10	Anno di corso 2	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI link	CAROTENUTO ALBERTO	PO	12	96
18.	ING-IND/33	Anno di corso 2	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA) link	CARAMIA PIERLUIGI	PA	6	48
19.	ING-INF/07	Anno di corso 2	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA) link	VADURSI MICHELE	RU	6	48
20.	ING-IND/09	Anno di corso 2	TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI link	MINUTILLO MARIAGIOVANNA	RU	9	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule CDLM Gestionale

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche CDLM Gestionale

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio CDLM Gestionale

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche CDLM Gestionale

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi di orientamento agli studenti sono gestiti da un'unica struttura di Ateneo, il Centro Orientamento e Tutorato, che offre una serie di servizi agli studenti in ingresso, in itinere.

Il Centro Orientamento e Tutorato persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dall'iscrizione al corso di laurea magistrale, fino all'ingresso nel mondo del lavoro.

In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario offre attività di consulenza e di indirizzo riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Tali attività sono:

- distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti;
- attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari a tema e giornate di presentazione dei corsi di

laurea magistrale dell'Ateneo;

- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per ciascuno studente, il Consiglio di Corso di Studio nomina un tutor, scelto fra i docenti ed i ricercatori afferenti al corso di laurea, nel rapporto massimo di 1 tutor ogni 20 studenti.

Compito del tutor è quello di fornire l'assistenza necessaria a rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo ed a rimuovere eventuali ostacoli alla proficua frequenza dei corsi di studio. Al tutor è delegata anche la possibilità motivata di deroga di una propedeuticità obbligatoria negli esami di profitto dello studente ad esso assegnato.

Il tutor definirà, inoltre, con lo studente le attività di studio individuale e di autoapprendimento necessarie a colmare eventuali debiti formativi per l'accesso al corso di laurea magistrale, in alternativa alle altre modalità di offerte integrative previste dal Dipartimento.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il secondo anno del corso di laurea magistrale lo studente può svolgere un tirocinio finalizzato alla redazione dell'elaborato di tesi, presso aziende e/o istituzioni private e pubbliche o presso i laboratori del dipartimento.

Per ciascun tirocinio sono previsti un tutor aziendale responsabile della guida dell'allievo ed un tutor accademico che definiscono di concerto i contenuti dell'attività formativa in un progetto che deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS). La richiesta di assegnazione di un tirocinio deve essere inoltrata dallo studente al CCS non prima di avere acquisito sulle Lauree di primo livello 72 crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio assegna l'argomento oggetto del tirocinio indicando la realtà produttiva esterna in cui il tirocinio avrà luogo, il tutor aziendale, il tutor accademico, nonché la definizione del progetto di tirocinio.

Pur ritenendo che l'attività di tirocinio debba essere svolta preferibilmente in un contesto lavorativo esterno, è possibile che questa possa essere svolta anche presso un laboratorio universitario interno od esterno all'Ateneo.

In questo caso è prevista solo un tutor interno.

Le convenzioni stipulate dal Dipartimento di Ingegneria per le attività di tirocinio sono riportate nell'elenco disponibile sul sito.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università degli Studi "Parthenope" attua il Lifelong Learning Programme, offrendo un nutrito programma di collaborazioni, nell'ambito dei sottoprogrammi Erasmus e Leonardo.

Il Lifelong Learning Programme (LLP), è un Programma comunitario operante nel campo dell'apprendimento permanente,

contenente le iniziative di cooperazione europea, rivolte all'istruzione ed alla formazione, pianificate per il settennio 2007-2013. E' stato istituito dal Parlamento Europeo il 15 novembre 2006, in sostituzione dei precedenti analoghi programmi (Socrates e Leonardo), attivi fino al 2006.

Gli obiettivi generali che si propone sono:

sostenere un modello di sviluppo delle Comunità basato sulla conoscenza, associato ad uno sviluppo economico sostenibile che tuteli, nel contempo, l'ambiente (Strategia di Lisbona);

promuovere la cooperazione e la mobilità tra i sistemi d'istruzione e formazione affinché orientino la crescita degli stati membri.

Il programma si articola in:

4 Programmi settoriali (sottoprogrammi), già previsti nei precedenti programmi Socrates e Leonardo;

1 Programma Trasversale di coordinamento tra i diversi settori;

il Programma Jean Monnet a sostegno dell'insegnamento e della ricerca.

Il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Gli Istituti di istruzione superiore partecipanti possiedono la Carta Universitaria Erasmus (EUC), che può essere:

standard

standard e estesa (prevede anche la mobilità studenti per tirocini)

estesa (prevede solo mobilità studenti per tirocini)

Obiettivi specifici

realizzare uno spazio europeo dell'istruzione superiore

sostenere l'istruzione superiore e la formazione professionale avanzata come volano del processo d'innovazione.

Obiettivi operativi

incentivare la mobilità di studenti e personale docente in tutta Europa;

incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese;

equiparare le qualifiche dell'istruzione superiore e professionale avanzata, conseguite in Europa;

diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practicies nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Azioni previste

Mobilità studenti (SM)

Mobilità docenti, non docenti e personale di impresa per attività didattica e di formazione (ST)

Programmi intensivi (IP).

Destinatari

studenti e persone in formazione che seguono un qualsiasi tipo di istruzione e formazione;

Istituti di istruzione superiore indicati dagli Stati membri;

personale docente, formatori e altro personale delle Università;

imprese ed altri rappresentanti del mondo del lavoro;

centri e istituti di ricerca sull'apprendimento permanente.

L'aumento della mobilità degli studenti rappresenta fattore un critico per il nostro CdS, pertanto abbiamo provveduto ad incrementare le azioni di informazione (potenziamento del portale web, seminari informativi organizzati dai nostri docenti) per meglio far comprendere ai nostri studenti l'importanza di un'esperienza internazionale. Nel contempo abbiamo lavorato per semplificare l'accesso a tali opportunità e allineare meglio ai curricula di studio a quelli degli Atenei ospitanti.

A tale scopo abbiamo rafforzato le convenzioni con alcuni Atenei (es. virtuoso è il learning Agreement con la HUBEI University of Technology (WHUAN-China) ed abbiamo attivato processi per la stipula di nuove convenzioni.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAGNA)	31/03/2013	3
Vilnius Gediminas Technical University (Vilnius LITUANIA)	31/03/2013	3
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	31/03/2013	3
École normale supérieure (CLMA) (Cachan FRANCIA)	31/03/2013	3

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero per l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope aderisce anche ad Alma Laurea.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A valle dell'elaborazione del Rapporto di Riesame Annuale relativo all'anno 2013 sono state avviate le seguenti iniziative, così dettagliate:

1. L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Obiettivo n. 1.1: Aumentare l'attrattività nazionale ed internazionale del CdS.

L'obiettivo è mirato ad ampliare il bacino di utenza del CdS a livello nazionale ed internazionale agendo su due direttrici che vedono da una parte il miglioramento delle modalità di comunicazione con gli studenti e dall'altra il potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso.

Obiettivo n. 1.2: Miglioramento dei sistemi di monitoraggio delle carriere degli studenti

L'obiettivo è quello di poter disporre di dati più dettagliati e facilmente accessibili per poter monitorare la carriera degli studenti.

Obiettivo n. 1.3: Migliorare le azioni di orientamento in ingresso

L'obiettivo è quello di rafforzare le attività di orientamento al fine di promuovere azioni mirate di animazione ed interlocuzione diretta con la potenziale platea dei nostri iscritti.

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Obiettivo n. 2.1: Aumento mobilità degli studenti

L'intervento si propone di promuovere azioni per un maggior coinvolgimento dei nostri studenti nei progetti di internazionalizzazione.

Obiettivo n. 2.2: Miglioramento dei luoghi di studio e della didattica.

Scopo dell'azione correttiva è quello di potenziare e migliorare i luoghi destinati alla didattica.

Obiettivo n. 2.3: Miglioramento del servizio di tutorato

L'obiettivo è quello di migliorare l'organizzazione del tutorato nei confronti degli studenti che dovessero manifestare rallentamenti od evidenti difficoltà nell'ambito del percorso intrapreso. Ciò assume una particolare rilevanza per il CdS Magistrale, se consideriamo che al corso accedono anche studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello presso altri atenei.

3. L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Obiettivo n. 3.1: Monitoraggio e miglioramento della condizione occupazionale dei laureati.

Scopo dell'azione è quello di facilitare l'inserimento lavorativo dei nostri laureati magistrali.

Obiettivo n. 3.2: Supportare l'inserimento professionale dei laureati del CdS

Scopo dell'azione correttiva è quello di favorire il matching tra domanda ed offerta.

Obiettivo n. 3.3: Organizzazione di incontri con associazioni di categoria

Scopo dell'azione è quello di favorire un dibattito diretto tra gli iscritti alle diverse associazioni imprenditoriali.

QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui corsi vengono raccolti tramite appositi questionari, che gli studenti compilano attraverso il portale di Ateneo ed in forma anonima alla fine di ogni insegnamento. I dati vengono forniti dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. In relazione alla stesura di questo rapporto, si è presa in considerazione la scheda di sintesi delle valutazioni del CDS fornita dall'Ateneo per l'a.a. 2013/2014.

Sono stati analizzati, ai fini del presente rapporto, principalmente i dati relativi alla valutazione della didattica.

I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

E' emerso che le percentuali delle risposte relative al comportamento in aula dei Docenti si attestano su valori più che soddisfacenti e sono sostanzialmente in linea con i corrispondenti valori degli altri CDS. Anche le percentuali delle risposte relative alla descrizione dei programmi e degli obiettivi degli insegnamenti, all'organizzazione ed alla calendarizzazione degli esami intermedi e finali, alla disponibilità di supporti didattici per le esercitazioni, alla comunicazione con i Docenti, risultano ampiamente soddisfacenti e in linea con i valori degli altri CDS.

Gli studenti hanno risposto mostrando una significativa soddisfazione alle seguenti domande:

1. La puntualità e la continuità della presenza del docente in aula sono rispettate?
2. Il personale docente è effettivamente reperibile negli orari di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?
3. Ti è stato facile identificare, fin dall'inizio, il docente titolare dell'insegnamento?
4. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
5. Il docente è disponibile ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti in aula?

Rispetto ai questionari del 2012 si evidenzia che gli studenti hanno risposto mostrando una soddisfazione significativa per alcune criticità emerse nella precedente indagine ovvero rispondendo positivamente alle seguenti domande:

1. Le conoscenze preliminari acquisite in insegnamenti "propedeutici" a questo corso sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
2. Sei soddisfatto dell'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) di questo insegnamento, unitamente agli altri insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)?
3. Le modalità d'esame ed il programma sono stati definiti in modo chiaro dal docente?
4. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Gli studenti hanno risposto mostrando una soddisfazione non bassa, ma migliorabile alle seguenti domande:

1. Il carico di studio di questo corso unitamente agli altri insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (blocco semestre) è dimensionato in modo da consentire frequenza e studio di tutti i corsi con profitto?
2. Le conoscenze preliminari acquisite nel curriculum scolastico sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
3. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
4. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
5. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche) sono utili ai fini dell'apprendimento?
6. Le aule in cui si svolgono le lezioni di questo corso sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)
7. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

In definitiva, quindi, gli studenti hanno mostrato in larga maggioranza una decisa soddisfazione sull'organizzazione didattica del Corso di Laurea, evidenziando tuttavia la presenza, al fianco di questioni di minore rilevanza, ma che richiedono comunque un intervento di miglioramento da parte del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari Studenti Magistrale

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati nell'anno 2013 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e riferite al dato disaggregato per il solo corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale sebbene, attivato dopo gli altri corsi di laurea presenta dei dati in linea con l'andamento generale dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profili Laureati Magistrale



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale nasce nell'a.a. 2010/2011 ed è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia.

Dalla lettura ed elaborazione dei dati estratti dal GISS e dall'archivio Segreteria Studenti si evidenzia una diminuzione degli iscritti complessivi. Sebbene tale criticità trovi giustificazione, essenzialmente nel particolare periodo storico di crisi economica, essa rappresenta una priorità del Cds, che intende rafforzare le azioni di supporto ed agevolazione allo studio nonché azioni di orientamento.

I dati, inoltre, evidenziano la comparsa dei primi studenti fuori corso. Il numero di anni fuori corso è mediamente 1 anno, in linea con le medie nazionali.

Per quanto riguarda la provenienza geografica i dati evidenziano che il principale bacino di utenza è rappresentato dalla Provincia di Napoli. E' ancora contenuta l'attrattività nei confronti degli studenti provenienti dalle altre Regioni italiane e dall'estero.

Dallo studio e dall'analisi dei dati relativi al 2013 ed in merito al voto medio (27,5/30) degli esami sostenuti si evidenzia un andamento che risulta essere sostanzialmente in linea con le medie nazionali desunte da Alma Laurea.

L'analisi dei dati riferiti al voto medio di Laurea degli iscritti al primo anno della Laurea Magistrale conferma un andamento in linea con l'a.a. 2012/2013 di studenti che conseguono un voto basso o medio, ed evidenzia un aumento di coloro che riescono a conseguire voti medio alti.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Sebbene il Corso di laurea sia di recente attivazione sono state implementate tutte le azioni possibili per favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro, in analogia a quanto implementato per gli altri corsi di studio.

In particolare, il CdS ha avviato una fase di consultazione con agenzie specializzate per l'avviamento al lavoro per implementare il collegamento tra domanda e offerta e intercettare le segnalazioni più significative circa le esigenze formative caratterizzanti l'ingegnere gestionale richieste dal mercato. Sono al momento emerse le prime stimolazioni che gli organi di gestione del CdS stanno elaborando.

L'ufficio placement di Ateneo contribuisce, inoltre, ad aggiornare i laureandi e laureati circa le opportunità lavorative e le modalità di comunicazione delle competenze acquisite (Curriculum vitae).

Dalle statistiche pubblicate, per il 2013, da Alma Laurea relative alla Condizione Occupazionale, emerge che ad 1 anno dalla laurea magistrale (ingegneria gestionale (LM-31, 34/S)), il 60% dei laureati lavora mentre il 30% dei laureati è in cerca di lavoro.

Tale andamento è sostanzialmente in linea con le medie nazionali degli altri Atenei del Centro-Sud Italia.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di studio offre la possibilità di perfezionare il proprio percorso formativo con tirocini curriculari dal momento che sono attive collaborazioni con le imprese del territorio tra cui la SIEMENS ENTERPRISE COMMUNICATIONS S.P.A., ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO S.P.A., ATITECH, GRADED, ecc.).

Nel 2013 sono stati svolti tirocini con diverse aziende quali ad es.: Telecom Italia, SyncLab, ENEA, C.I.R.A. Soc. Aereospazio Mediterraneo, IMM-CNR, COMCOR Engineering s.r.l., ST Microelectronics, Euro Soft s.r.l., Innova s.r.l., Sepsa, ecc.

Tali collaborazioni garantiscono la realizzazione di stage, nei quali gli studenti interagiscono con il know how delle aziende anche attraverso un'approfondita attività di scouting.

La figura professionale da realizzare con il conseguimento del titolo di studio deriva, infatti, anche dall'offerta richiesta dal territorio. Di conseguenza, il continuo contatto con le categorie professionali nazionali e regionali e con le parti sociali garantisce e garantirà allo studente una collocazione nel mondo del lavoro in quanto il proprio sbocco professionale viene costruito anche in base all'esigenze lavorative che emergono dal territorio.

Obiettivo dell' Ateneo è rafforzare l'assicurazione della qualità dei corsi di studio con il monitoraggio esterno da parte delle categorie professionali, alle quali viene chiesto il parere almeno due volte l'anno in merito a suggerimenti e procedure per la definizione delle idee progettuali da realizzare nei corsi di ateneo.

Dalla rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingegneria Gestionale emerge:

1. una piena soddisfazione del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal Tirocinante /Stagista.
2. una buona capacità posseduta dal tirocinante per le attività svolte durante l'esperienza.
3. un buon livello professionale conseguito dal tirocinante al termine del periodo di tirocinio/stage.

Le aziende, inoltre mostrano la loro disponibilità ad ospitare altri Tirocinanti in futuro.

Un aspetto importante che emerge è la volontà, da parte delle aziende e dei tirocinanti, a svolgere periodi di stage medio/lunghi al fine di acquisire una maggiore competenze formative/lavorative.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo, istituito con D.R. n. 264 del 13.3.2013, propone e coordina l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca (Modello AQ), ai fini dell'accreditamento AVA e del miglioramento continuo della didattica e della ricerca dell'Ateneo.

Il Presidio intende operare in piena sintonia con gli organi di governo dell'Ateneo, con le strutture didattiche e con tutti i soggetti previsti dal Sistema AVA, in primo luogo gli studenti, ispirando la propria attività a principi di condivisione e di trasparenza, anche avvalendosi di opportune tecnologie dell'informazione.

A questo scopo il Presidio:

propone un Modello AQ che tiene conto delle peculiarità delle strutture coinvolte e del contesto di riorganizzazione in corso nell'Ateneo, perseguendo azioni volte all'implementazione e all' informatizzazione dei processi, incentrato sulla efficacia della didattica e della ricerca

individua opportuni indicatori e processi di misurazione, a partire dall'insieme degli di questi ultimi come disposto dal Sistema AVA, proponendo anche modalità di benchmarking interno ed esterno;

individua opportune modalità di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare propone:

- agli organi di governo di Ateneo, ruoli operativi per consentire, tenuto conto delle competenze delle strutture permanenti, un'attuazione efficace ed efficiente delle procedure AQ;
- alle strutture didattiche e di ricerca, la attivazione al loro interno di responsabili della qualità dei processi di didattica e di ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio);
- al Nucleo di Valutazione di instaurare una sinergia per la progettazione e il monitoraggio del Modello AQ;
- alle Commissioni Paritetiche, di formulare almeno annualmente pareri e proposte per il miglioramento della didattica;
- il Personale Docente e Tecnicoamministrativo le modalità ,per quanto di competenza, che concorrono all'attuazione del Modello AQ ed alla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità del corso di studio in Ingegneria Gestionale è curato da una apposita Commissione istituita con delibera del Consiglio di corso di studio del 10.12.2013. Alla Commissione è affidato il compito di monitorare e assicurare il raggiungimento ed il mantenimento dei requisiti qualitativi del corso di studio.

La Commissione AQ del CdS dispone di un'organizzazione volta a garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati a migliorare il corso di studio e l'offerta formativa.

Tale organizzazione, nell'espletamento di tali funzioni, dispone di risorse umane ed infrastrutturali e di servizi e garantisce la divulgazione delle informazioni in materia di obiettivi, attività e percorso formativo, risorse disponibili e risultati raggiunti.

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

- obiettivi formativi prestabiliti;
- risultati formativi ottenuti;

misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presidio Qualit

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione AQ si riunisce, di norma, con cadenza mensile. Ogni incontro è finalizzato a promuovere un piano d'azione per gli interventi da realizzare per i quali, di volta in volta, vengono previsti relativi termini e scadenze.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tempistica

QUADRO D4

Riesame annuale

Il Riesame è il processo programmato con cadenza annuale, attraverso cui si intende valutare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività di didattiche e accessorie, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi stabiliti e di mettere in atto tutte le opportune azioni di correzione e miglioramento.

Il Gruppo di Riesame è designato dal Consiglio del Corso di Studi e coinvolge docenti, personale amministrativo e rappresentanti degli studenti

Il Riesame è condotto sotto la guida del Referente (docente Responsabile del Corso di Studio) che ne sovrintende la sua redazione e ne assume la responsabilità.

Nel Riesame annuale si analizzano i risultati degli audit interni, dati statistici nazionali e del singolo corso di studio, lo stato delle azioni preventive e correttive adottate, azioni derivanti da precedenti riesami di direzione. Sulla base delle analisi condotte, il Gruppo di Riesame redige il Rapporto Annuale di Riesame e lo sottopone all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio e del Consiglio del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame Annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Gestionale
Classe	LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica
Nome inglese	Engineering Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/servizi/servizi-agli-studenti/segreterie-studenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AMBROSINO	Roberto	ING-INF/04	RU	1	Caratterizzante	1. CONTROLLI AUTOMATICI
2.	CARAMIA	Pierluigi	ING-IND/33	PA	1	Affine	1. MISURE E SICUREZZA ELETTRICA
3.	FACCI	Andrea Luigi	ING-IND/08	RD	1	Caratterizzante	1. MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA
4.	FALCUCCI	Giacomo	ING-IND/09	RD	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DELLE MACCHINE
							1. GESTIONE DEI SISTEMI

5.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante	ENERGETICI - MOD A 2. GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B 3. GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI
6.	LABATE	Carmelo Vincenzo	ING-INF/04	RD	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
7.	MAURO	Alessandro	ING-IND/10	RD	1	Caratterizzante	1. MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA
8.	MINUTILLO	Mariagiovanna	ING-IND/09	RU	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI
9.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante	1. SUPPLY CHAIN MANAGEMENT 2. GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEI PROGETTI
10.	PETRILLO	Antonella	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI
11.	VANOLI	Laura	ING-IND/10	PA	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DELL'ENERGIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Manca incarico didattico per LBTCML82T18Z133K LABATE Carmelo Vincenzo

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
De Crescenzo	Emanuela	decrescenzoemanuela@hotmail.com	3486034550
Sainas	Domenico	domenicosainas@gmail.com	3391550997
Schettino	Stefania	schettino.stefania@libero.it	3332711066

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Thomas	Antonio
Ambrosino	Roberto
Napolitano	Felicia
Schettino	Stefania
Passaro	Renato

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BRACALE	Antonio	
MINUTILLO	Mariagiovanna	
CAROTENUTO	Alberto	
AMBROSINO	Roberto	
PASSARO	Renato	
VANOLI	Laura	
MASSAROTTI	Nicola	
CARAMIA	Pierluigi	
VADURSI	Michele	
MAURO	Alessandro	
JANNELLI	Elio	
IADICICCO	Agostino	
FACCI	Andrea Luigi	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Polytechnic Institute of New York University - New York (Stati Uniti d'America)	13/02/2014		S
Tipo di titolo rilasciato	Doppio			

Docenti di altre Università

Convenzione interateneo

Crediti Formativi

Sedi Didattiche

Docenza

Sedi del Corso

Sede del corso: centro direzionale isola c4 cap 80143 - NAPOLI

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

22/09/2014

Utenza sostenibile

50

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0326^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	09/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/02/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2010

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La definizione degli obiettivi formativi specifici appare congruente con gli obiettivi formativi generali

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica.
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive messe a disposizione dalla Facoltà e dall'Ateneo;

c) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La definizione degli obiettivi formativi specifici appare congruente con gli obiettivi formativi generali

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica.
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive messe a disposizione dalla Facoltà e dall'Ateneo;
- c) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

La liberalizzazione dei mercati dell'energia ed i vincoli ambientali determinati dall'esigenza di garantire lo sviluppo sostenibile sta determinando profondi cambiamenti nelle politiche pubbliche ed imprenditoriali. E' sempre più sentita l'esigenza di una figura professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio. E', dunque, sempre più sentita l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica) intende rispondere a queste esigenze, integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica e che risultano utili per la formazione di un ingegnere gestionale moderno.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Giovedì 27 gennaio 2010 si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" il comitato regionale di coordinamento, il quale si è espresso in maniera favorevole in merito all'istituzione del corso di studi interclasse LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica in "Ingegneria Gestionale"

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	411400935	CONTROLLI AUTOMATICI	ING-INF/04	Docente di riferimento Roberto AMBROSINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-INF/04	72
2	2014	411400939	ELETTRONICA INDUSTRIALE	ING-INF/01	Agostino IADICICCO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-INF/01	48
3	2014	411400934	GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI	ING-IND/17	Docente di riferimento Antonella PETRILLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/17	72
4	2014	411400936	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI	ING-IND/09	Docente di riferimento (peso .5) Elio JANNELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/09	72
5	2013	411400504	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI)	ING-IND/09	Docente di riferimento (peso .5) Elio JANNELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/09	48
			GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B		Docente di riferimento (peso .5) Elio JANNELLI		

6	2013	411400506	(modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI)	ING-IND/09	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/09	24
					Docente di riferimento		
7	2014	411400931	GESTIONE DELL'ENERGIA	ING-IND/10	Laura VANOLI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/10	72
					Docente di riferimento (peso .5)		
8	2014	411400926	GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEI PROGETTI	ING-IND/35	Renato PASSARO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/35	48
					Docente di riferimento		
9	2014	411400942	GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALIT	ING-IND/17	Docente non specificato		72
					Docente di riferimento		
10	2014	411400943	GESTIONE DELLE MACCHINE	ING-IND/09	Giacomo FALCUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/09	48
					Docente di riferimento		
11	2013	411401567	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI	ING-IND/10	FRANCESCO TINE' <i>Docente a contratto</i>		96
					Docente di riferimento		
12	2013	411400938	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA)	ING-IND/33	Pierluigi CARAMIA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/33	48
					Docente di riferimento		
13	2013	411400937	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA)	ING-INF/07	Michele VADURSI <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-INF/07	48
					Docente di		

14	2014	411400941	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA	ING-IND/10	riferimento Alessandro MAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/10	48
15	2014	411401555	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA	ING-IND/10	Nicola MASSAROTTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/10	48
16	2014	411400940	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	ING-IND/08	Docente di riferimento Andrea Luigi FACCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/08	48
17	2014	411400933	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	ING-IND/35	Docente di riferimento (peso .5) Renato PASSARO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/35	72
18	2013	411400507	TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI	ING-IND/09	Docente di riferimento Mariagiovanna MINUTILLO <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/09	72

ore totali 1056

Attività caratterizzanti

LM-31 Ingegneria gestionale				LM-33 Ingegneria meccanica			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (18 - 27)	45	45 - 81	Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido (0 - 18)	45	45 - 81
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale (9 - 27)				ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente (15 - 18)		
	ING-INF/04 Automatica (18 - 27)				ING-IND/10 Fisica tecnica industriale (12 - 18)		
					ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (18 - 27)		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45			
Totale per la classe		45	45 - 81	Totale per la classe		45	45 - 81

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
ING-IND/17- Impianti industriali meccanici	18	18 - 27
Totale Attività Comuni	18	18 - 27

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia			
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 Ingegneria			

economico-gestionale
ING-INF/04 Automatica

ING-INF/07 Misure elettriche e
elettroniche 0 48 27 -
54
min
12

Totale attività Affini 48 27 -
54

Altre attività

A scelta dello studente

CFU CFU Rad

12 12 - 12

Per la prova finale

12 12 - 12

Ulteriori conoscenze linguistiche

- -

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

3 3 - 3

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

- -

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -

-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

27 27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti

120 117 - 225



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

I settori caratterizzanti nella classe L-M31 vengono considerati affini alla classe LM-33 e viceversa.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

LM-33 Ingegneria meccanica

LM-31 Ingegneria gestionale

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (18 - 27)	45 - 81	Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido (0 - 18)	45 - 81
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale (9 - 27)			ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente (15 - 18)	
	ING-INF/04 Automatica (18 - 27)			ING-IND/10 Fisica tecnica industriale (12 - 18)	
				ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (18 - 27)	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da

D.M. 45:

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da
D.M. 45:

Totale per la classe 45 - 81

Totale per la classe 45 - 81

Attività Comuni

settore	crediti minimi comuni	minimo crediti LM-31	minimo crediti LM-33	crediti massimi comuni	minimo crediti LM-31	minimo crediti LM-33
ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	18	18	18	27	27	27
Totale Crediti comuni	18			27		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-31 Ingegneria gestionale	45 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-31 Ingegneria gestionale	81 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-33 Ingegneria meccanica	45 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-33 Ingegneria meccanica	81 -
massimo dei crediti in comune:	27 =	minimo dei crediti in comune:	18 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	63	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	144

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia	27	54	12

integrative	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ING-INF/04 - Automatica ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche
-------------	---

Totale Attività Affini 27 - 54

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 27 - 27

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	117 - 225
